

AVVISO PER LA RICERCA DI PARTECIPANTI ALLA ESECUZIONE DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.6, A2.1, A2.3, A2.5, A3.2, A3.3, A3.6, A3.7 e A4.6 DEL PROGETTO BAT NET MAR A1-2.7-206 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021-2027

CUP G23C25000590007

CAPITOLATO SPECIALE

Sommario

IL PROGETTO BAT NET MAR E IL SUO CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI LAVORI	4
ART. 3 – IMPORTO DEI SERVIZI E MODALITA' DI PAGAMENTO	5
ART. 4– DURATA E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5
ART. 5 – DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, VERIFICHE E COLLAUDO DEL SERVIZIO	6
ART. 6 – RESTITUZIONE DEI DATI	7
ART. 7 - CONDIZIONI DI SICUREZZA E CONFORMITA' ALLE NORME	7
ART. 8 - SUB APPALTO	7
ART. 9 – PENALI IN CASO DI RITARDATA ESECUZIONE	7
ART. 10 RISOLUZIONE IN CASO DI INADEMPIMENTO O MANCATO FAVOREVOLE COLLAUDO E CONTROVERSIE	8

IL PROGETTO BAT NET MAR E IL SUO CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia mira a rafforzare la collaborazione tra i due paesi transfrontalieri, in un'ottica di continuità e capitalizzazione dei risultati dei due programmi passati. Esso, infatti, si inserisce nel quadro della visione strategica della nuova programmazione europea per il ciclo 2021-2027, orientando il nuovo percorso di programmazione al rafforzamento dei risultati raggiunti nei precedenti cicli 2007-2013 e 2014-2020 e all'allargamento degli impatti raggiunti, nell'intento di raccogliere le sfide sempre più ampie e diversificate espresse dai territori.

L'obiettivo generale del programma Next Italia-Tunisia è quello di "sfruttare il potenziale di crescita inutilizzato dei due territori coinvolti, per realizzare un riequilibrio economico, ambientale e sociale dell'area di cooperazione, sostenuto da una crescita inclusiva, uno sviluppo sostenibile e una buona *governance*".

Interreg VI-A Next Italia-Tunisia rappresenta un'opportunità al servizio dei territori, da qui la necessità di orientare gli obiettivi strategici e specifici fissati dalla programmazione europea ai bisogni e alle aspettative territoriali e, allo stesso tempo, costruire un sistema di interventi e azioni capaci di perseguire risultati concreti e incidere sulle dinamiche di sviluppo dell'area di cooperazione.

Il progetto BAT NET MAR Cod. A1-2.7-206, è stato finanziato nell'ambito dell'avviso per i progetti strategici e ha come obiettivo principale l'implementazione e il trasferimento di *know-how* attraverso la messa in opera di una piccola barca, tecnologicamente innovativa che verrà utilizzata per la rimozione dei rifiuti antropogenici, utilizzando un sistema innovativo basato sull'intelligenza artificiale sia per il rilevamento che per la raccolta di rifiuti marini che per il monitoraggio. Questa soluzione consentirà la raccolta di rifiuti sia del fondo marino che galleggianti, nelle aree di interesse turistico, nelle banchine e nei piccoli porti che si affacciano sulle installazioni turistiche delle municipalità di Monastir e Bizerte.

Il progetto è in linea con l'obiettivo specifico dell'Interreg 2.1. Priorità: 2 - Un'area di cooperazione resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio. Le azioni tematiche attuate sono specificamente rivolte a migliorare la protezione e la conservazione della natura e della biodiversità.

Alla attività prima descritta si accompagneranno altre specifiche azioni di progetto come la formazione, la sensibilizzazione e comunicazione, rivolte rispettivamente agli operatori e le comunità locali tunisine.

Sicilia e Tunisia si affacciano l'una sull'altra e condividono una parte del Mar Mediterraneo, dal quale acquisiscono e sfruttano risorse molto importanti per lo sviluppo socio-economico dei rispettivi territori: qualità dell'ambiente marino, pesca, turismo, equilibrio delle dinamiche costiere. La rimozione dei rifiuti consente la migliore conservazione di habitat dell'ambiente marino, che costituiscono la base comune per il mantenimento e lo sviluppo della prosperità dei territori. L'impegno comune verso lo stesso obiettivo è quindi un elemento di sinergia degli sforzi dei due Paesi, che può portare a benefici reciproci.

Le attività del progetto mirano quindi a trasferire un modello virtuoso di recupero che costituirà un passo importante per garantire l'inversione dei processi di degrado che attualmente interessano fortemente le coste tunisine.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto, bandito dalla MEDCON “Mediterraneo Consulting s.r.l.” è la fornitura di un servizio mirato alla messa in opera di una imbarcazione “da lavoro” tecnologicamente innovativa, destinata alla raccolta e recupero dei rifiuti marini di natura antropica, sia dai fondali che galleggianti avente propulsione fuoribordo e abilitata alla navigazione nazionale entro 6 miglia.

Il servizio oggetto della fornitura è finanziato con i fondi DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021-2027, nominato BAT-NET MAR “Bateaux Technologiques pour le NETtoyage des fonds Marins”

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di un servizio per:

- a) la messa in opera di una imbarcazione, immatricolata in Tunisia, tecnologicamente innovativa destinata alla raccolta e recupero dei rifiuti marini di natura antropica,
- b) l'allestimento dell'imbarcazione con le modalità previste dal progetto, in linea con i contenuti della relazione tecnica prodotta dal partner di progetto FLAG dei Golfi di Castellammare e Carini e mediante l'acquisizione della strumentazione tecnica da parte del partner INAT,
- c) i necessari collaudi e prove tecniche in mare per testare la completa funzionalità dell'imbarcazione e delle apparecchiature installate,
- d) il trasferimento dell'imbarcazione presso le aree di svolgimento del progetto,
- e) l'addestramento del personale sia all'utilizzo dell'imbarcazione che della strumentazione.

Il servizio si colloca nell'ambito di tutte le attività previste dal progetto BAT NET MAR ed in particolare:

- di quelle concernenti al GT1 relativamente alla messa in opera dell'imbarcazione
- di quelle attinenti al GT2 relativamente alle attività di recupero dei rifiuti nei comuni di Monastir e Biserta
- di quelle connesse al GT3 relativamente alle attività di formazione
- di quelle pertinenti al GT4 relativamente alle attività di formazione

Committente del Servizio è la Mediterraneo Consulting s.r.l.. Ai fini del presente capitolato, l'Aggiudicatario “ditta appaltatrice” è l'operatore economico affidatario del Servizio.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI LAVORI

Il servizio prevede:

- 2.1 la messa in opera di una imbarcazione idonea alle finalità di progetto immatricolata in Tunisia avente almeno i seguenti requisiti:
 - a) Lunghezza max 8 m
 - b) Larghezza max 3 m
 - c) Potenza installabile fino a 300 hp
 - d) Categoria di navigazione almeno B
 - e) Certificazione CE
 - f) Materiali alluminio, vetroresina, polietilene ad alta densità
 - g) Tipologia di carena monocarena o catamarano
 - h) Predisposizioni all'installazione di strumentazione relativa alle attività di progetto
 - i) Capacità fino a 10 passeggeri

j) Allestimento da lavoro

- 2.2 che l'imbarcazione sia munita di ogni eventuale visto ed autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio.
- 2.3 che siano realizzate tutte le prove in mare necessarie per la verifica della funzionalità dell'imbarcazione e della strumentazione tecnico scientifica.
- 2.4 che comprenda il trasferimento dell'imbarcazione nelle aree di svolgimento delle attività di progetto;
- 2.5 che venga svolto, da parte dell'aggiudicatario, l'addestramento e la formazione del personale che i partner del progetto riterranno di dover coinvolgere nelle attività

La ditta appaltatrice dovrà inoltre garantire, in ogni fase dello svolgimento del servizio, la partecipazione di operatori individuati dalla committenza tra esperti del settore e di rappresentanti dei partner di progetto – tunisini ed italiani – allo scopo di consentire adeguata verifica e supervisione di quanto operato dalla ditta.

ART. 3 – IMPORTO DEI SERVIZI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo posto a base dell'affidamento è pari ad € 137.000,00 (euro centotrentasettemila/00), IVA inclusa secondo i termini di legge.

L'importo definitivo, così come derivante dall'offerta che verrà positivamente selezionata, verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria secondo le seguenti modalità:

- 1° quota pari al 40% dell'importo complessivo alla firma del contratto
- 2° quota pari al 10% dell'importo complessivo, alla messa in servizio dell'imbarcazione completa di strumentazione e propulsore/i.
- 3° quota pari al 25% dell'importo complessivo, al completamento delle attività relative alla prima area di lavoro.
- saldo pari al 25% dell'importo complessivo, al completamento delle attività di tutte le attività di progetto previste.

L'autorizzazione alla liquidazione delle *tranche* sopra indicate sarà rilasciata dal direttore dell'esecuzione del contratto, individuato dalla committente secondo le modalità descritte al successivo Art. 5.

Si precisa che i pagamenti saranno subordinati al trasferimento delle relative risorse finanziarie da parte dell'Autorità di Gestione. Pertanto, eventuali ritardi nei suddetti trasferimenti comporteranno proporzionali slittamenti nei termini di pagamento da parte della Stazione Appaltante, senza che ciò possa costituire inadempimento contrattuale né dare luogo a richieste di interessi o risarcimenti da parte dell'aggiudicatario.

ART. 4– DURATA E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SERVIZI

La durata del servizio decorrerà dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del contratto con la ditta appaltatrice.

Quest'ultima dovrà quindi completare tutte le attività previste secondo il seguente cronoprogramma:

- 1) Organizzazione del trasferimento dell'imbarcazione, attrezzata con quanto necessario per le attività di progetto, presso il primo sito di attività entro 12 settimane dalla firma del contratto di affidamento e contestuale trasferimento delle somme relative alla prima anticipazione.
- 2) Organizzazione del trasferimento dell'imbarcazione presso il secondo sito di attività di progetto entro 3 settimane dalla data di comunicazione di avvio delle attività che dovrà avvenire mediante formale comunicazione.
- 3) Organizzazione del trasferimento dell'imbarcazione presso il terzo sito di attività di progetto entro 3 settimane dalla data di comunicazione di avvio delle attività che dovrà avvenire mediante formale comunicazione.
- 4) Le attività di formazione relative all'imbarcazione e alla strumentazione saranno svolte contestualmente ai trasferimenti di cui sopra e in ogni caso quando i partner di progetto lo renderanno necessario.
- 5) Eventuali dilazioni sulle tempistiche saranno concesse nel caso di ritardo da parte delle autorità Tunisine per il rilascio delle autorizzazioni necessarie (registrazione, immatricolazione, ingresso ai porti e svolgimento delle attività di progetto lungo la costa tunisina dell'imbarcazione). In questo caso la ditta affidataria dovrà effettuare comunicazione formale alla stazione appaltante.

Ulteriori differimenti saranno concessi solo a seguito di comprovate ragioni di forza maggiore, tempestivamente comunicate dalla ditta appaltatrice alla committenza e, se del caso, da quest'ultima accettate come valide.

In tutti i casi il servizio non potrà protrarsi oltre il 14 maggio 2027 data entro la quale dovranno essere chiuse tutte le attività in essere, salvo eventuali proroghe concesse dell'autorità di gestione.

ART. 5 – DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, VERIFICHE E COLLAUDO DEL SERVIZIO

Come già riportato al precedente art. 2, la ditta dovrà consentire la partecipazione di rappresentanti del committente, del beneficiario capofila del progetto e dei partner di progetto, ad ogni fase realizzativa del servizio, allo scopo di consentire la continua verifica della realizzazione delle attività, conformemente a quanto previsto dai requisiti del presente documento.

Il committente provvederà a nominare entro 10 giorni dall'aggiudicazione un Direttore di esecuzione del contratto che avrà i seguenti compiti:

- periodica verifica delle attività svolte dalla ditta appaltatrice in conformità a quanto riportato nel presente documento e, in caso di difformità, a intimare alla ditta appaltatrice la correzione necessaria;
- blocco delle attività in caso di palese difformità ai requisiti tecnici specificati nel presente documento o in caso di palese violazione di norme relative alla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività;
- rilascio delle liberatorie utili alla liquidazione di quanto pattuito in merito alla corresponsione delle somme previste per la realizzazione delle attività.
- collaudo finale di tutte le attività previste dal presente documento con rilascio della autorizzazione al pagamento del saldo finale dell'importo previsto.

ART. 6 – RESTITUZIONE DEI DATI

Tutti i dati raccolti dalla ditta appaltatrice, relativi al presente capitolato (caratteristiche dell'imbarcazione costruita, caratteristiche di tutte le attrezzature acquistate ed installate, immatricolazione del veicolo, collaudo ecc.) dovranno essere consegnati in forma di relazione tecnica all'appaltatore al fine di consentire ai partner di progetto la predisposizione di quanto necessario ai punti D1.1- D1.2 D1.3 del formulario di candidatura.

ART. 7 - CONDIZIONI DI SICUREZZA E CONFORMITA' ALLE NORME

La ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti nel Paese in cui verranno realizzate le attività e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente avviso/capitolato. La fornitura dovrà necessariamente essere conforme alle specifiche indicate nel presente capitolato.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del contratto (o della lettera – contratto), resteranno ad esclusivo carico della ditta appaltatrice, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il ditta appaltatrice non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della committente assumendosene ogni relativa alea.

La ditta appaltatrice si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nel paese in cui verranno realizzate le attività.

ART. 8 - SUB APPALTO

Il sub appalto di parte delle attività previste dal presente documento è consentito a condizione che la ditta, in fase di presentazione della propria proposta di candidatura, espliciti quali fasi di quelle previste dal servizio intende sub appaltare e produca la documentazione comprovante la qualificazione tecnica della o delle ditte subappaltatrici, secondo le modalità previste dalla ditta partecipante e dettagliate all'Art. 3 dell'Avviso.

ART. 9 – PENALI IN CASO DI RITARDATA ESECUZIONE

In caso di ingiustificato ritardo nella esecuzione delle prestazioni, secondo la tempistica indicata in sede di presentazione della proposta di partecipazione accettata, la committente applicherà una penale variabile tra il 0.005% e il 0.01 % dell'importo complessivo dovuto per il servizio per ogni giorno di ritardo sulla prevista esecuzione delle prestazioni.

Nei giorni di ritardo non saranno computati quelli di impossibilità all'esecuzione delle attività dovute a condizioni meteomarine proibitive, che saranno comunque segnalate dalla ditta e accertate dal DEC.

ART. 10 RISOLUZIONE IN CASO DI INADEMPIMENTO O MANCATO FAVOREVOLE COLLAUDO E CONTROVERSIE

In caso di palese inadempimento delle obbligazioni contrattuali, anche riguardo ai tempi di realizzazione delle stesse, ovvero di mancato positivo collaudo del servizio, è facoltà della Committente risolvere unilateralmente il contratto con la Ditta appaltatrice che si obbligherà a restituire le somme fino ad allora a quest'ultima corrisposte. Ed a corrispondere gli eventuali danni cagionati dal mancato rispetto del contratto, anche quelli nei confronti del Programma Italia Tunisia ed attinenti alla mancata realizzazione delle attività progettuali

Il presente avviso/capitolato è pubblicato in lingua italiana e francese. In caso di dubbi interpretativi in merito al testo, farà fede la versione in lingua italiana.

Per ogni controversia che dovesse emergere tra le parti, viene eletto come competente il foro di RAGUSA.